



**CAPITOLATO TECNICO
D'APPALTO**

Allegato 2 a
2.04.11HSE 5 rev.-

N. Prot./Anno
CPTGEN10497/2021

Edizione: 1

Data
13/01/2021

Titolo

Capitolato per attività di modifica impianto annegamento e sostituzione valvola pirotecnica impastatrice loc. 4505.

**Redatto da
TIS/SPC:**

A. Crisci

**Controllato da
TIS/SP:**

G. Spina

TIS/TEC

M. Cardelli

MAN

G. Russo Russo

Approvato da

F. Lillo

M. Epifani

**Visto da
HSE:**

L. D'Andrea

Oggetto

L'oggetto del presente capitolato è la modifica dell'impianto di annegamento e la sostituzione della valvola pirotecnica.

Allegati

INDICE

INDICE	- 2 -
PARTE A – DISPOSIZIONI GENERALI	- 3 -
1. OGGETTO DELL'APPALTO	- 3 -
2. NORME DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	- 4 -
3. DESCRIZIONE DEI LAVORI	- 4 -
4. SOPRALLUOGO	- 6 -
5. OPERE IN VARIANTE	- 6 -
6. REQUISITI TECNICI DEL FORNITORE	- 6 -
7. RISORSE IMPIEGATE E REQUISITI	- 6 -
8. RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON L'APPALTATORE	- 6 -
9. RIUNIONI PERIODICHE E STATO AVANZAMENTO LAVORI	- 7 -
10. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI E DEI MATERIALI	- 7 -
11. PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	- 7 -
12. TEMPISTICHE	- 7 -
13. SUBAPPALTO	- 8 -
14. ALLESTIMENTO DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI	- 8 -
15. SMALTIMENTO RIFIUTI	- 8 -
16. ACCETTAZIONE PROVVISORIA DELL'OPERA	- 8 -
17. ACCETTAZIONE DEFINITIVA DELL'OPERA	- 9 -
18. GARANZIA DEGLI IMPIANTI, APPARECCHIATURE E MATERIALI FORNITI DALL'APPALTATORE	- 9 -
PARTE B – DISPOSIZIONI TECNICHE E REQUISITI IN MATERIA DI HSE	- 10 -
1. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	- 10 -
2. REQUISITI MINIMI AMBIENTALI (D.LGS 152/06) – RIF. ALLEGATO 3	- 10 -
3. REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08) – RIF. ALLEGATO 4	- 11 -
4. REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI PERICOLI DI INCIDENTE RILEVANTE (D.LGS 105/15) - RIF. ALLEGATO 4.	- 11 -

PARTE A – DISPOSIZIONI GENERALI

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste nella modifica dell'impianto di annegamento montato a servizio dell'impastatrice del loc. 4505 che comprende la sostituzione della valvola pirotecnica esistente con una di diversa tipologia, a solenoide. La valvola che deve essere montata deve avere caratteristiche compatibili alla classificazione dell'area come C0Z2 oppure se lo stato dell'arte non prevede esecuzioni adeguate deve essere montata nell'attiguo locale tecnico.



Fig. 1- Confronto valvola pirotecnica (da sostituire) e valvola a solenoide di esempio

È richiesta inoltre la sostituzione di 5 micro di chiusura porte/portoni per ogni locale impastatrice: 4505, 4551 e 2078. Gli attuali micro sono di tipo a forchetta e devono essere sostituiti con la tipologia senza contatto (sensori di hall).

Deve essere previsto un sistema di chiusura meccanico che sostituisca la forchetta sui portoni (2 per ogni impastatrice).

È oggetto dell'appalto anche l'installazione di sensori di temperatura sui motori dei 2 vibrovagli che permettono l'inserimento della polvere di perclorato all'interno dell'impastatrice. Il tutto volto a rendere in esecuzione corretta rispetto all'area classificata C0Z2 (CEI 64-2) i motori stessi.



Fig. 2- Micro a forchetta su portone

NORME DI RIFERIMENTO E DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

1.1. NORME E DISPOSIZIONI LEGISLATIVE APPLICABILI

Di seguito è riportata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la normativa di riferimento:

Normative Sicurezza sul Lavoro

- D.Lgs. 81/08 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche di integrazione (smi). – Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro
- D.Lgs. 242/96 – Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, recante attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- DPR 303/56 – Norme generali per l'igiene del lavoro.

Normative Sicurezza ambientale

- D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- D.M. 18 Settembre 246/2001 "Programma di Bonifica e ripristino dei siti inquinati";
- Legge n. 248/05 Conversioni in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria. Lazio "Territorio del Bacino del Fiume Sacco".
- D.M. 31 Gennaio 2008 "Norma di perimetrazione del bacino idrografico del bacino del Sacco".
- D.Lgs. 03 Dicembre 2010, n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- D.P.R. 120 del 13 Giugno del 2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo [...]";
- Decreto legislativo 26 giugno 2015, n° 105 (Seveso III);

Il sistema ed i suoi componenti devono essere conformi al DPR 459 del 24/07/96 (regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 89/932/CEE, 91/368/CEE e 93/68/CEE) e quindi dovranno a seconda dei casi previsti dal regolamento, essere accompagnate da una dichiarazione di conformità ed avere applicata una targa con marcatura "CE".

1.2. DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali sono, in ordine di priorità:

- Ordine di appalto emesso dall'Ufficio Acquisti di Avio
- Il presente capitolato d'appalto;
- Offerta tecnica dell'Appaltatore ritenuto da Ufficio Acquisti Avio per l'esecuzione dei lavori;
- Eventuali verbali di riunioni sottoscritti dal Committente e l'Appaltatore;
- Eventuale documentazione applicabile, ritenuta applicabile fra la committente e l'Appaltatore.

2. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori che formano l'oggetto dell'appalto sono:

Attività valvola antincendio

- Scollegamento della valvola e ripristino della tubazione elettrica di collegamento;
- Rimozione valvola antincendio attualmente installata sulla linea e smaltimento;
- Apertura fori passaggio tubazioni riempimento e antincendio tra locale impastatrice e locale tecnico di installazione valvola;
- Installazione nuova tubazione idraulica di alimentazione valvola e allaccio ai supporti dischi;
- Fornitura e posa in opera No.4 supporti dischi e No.4 dischi di rottura;
- Fornitura e posa in opera della nuova valvola antincendio, secondo lo schema di installazione delle altre Impastatrici;
- Collegamento elettrico in tubazione metallica della valvola alla scheda della centralina antincendio esistente;
- Fornitura e posa circuito di riempimento linea con relativo riduttore e valvole di intercettazione (o tubazione per battente idraulico di precarico);
- Riempimento circuito adduzione acqua e verifica tenuta;
- Verniciatura Tubazioni RAL3000;
- Tamponatura interstizi passaggio tubazioni con schiumogeno REI60
- Fornitura del piano di installazione;
- Aggiornamento P&I impianto (partendo da quello esistente);
- Aggiornamento schema elettrico;
- Verbale di collaudo linee idrauliche;
- Verbale di verifica dispositivi di attuazione antincendio (secondo la procedura attualmente adottata da manutenzione);
- Nota di calcolo relativa ai tempi di annegamento linea nelle condizioni di circuito antincendio precaricato e scarico di acqua;
- Raccolta schede tecniche e certificati di conformità.

Attività micro porte e portoni

- Smontaggio No.5 finecorsa di sicurezza a forchetta attualmente installati su porte e portoni per ogni impastatrice;
- Rimozione cavi di collegamento finecorsa di sicurezza esistenti;
- Montaggio No.5 Junction box di collegamento nuovi finecorsa con relativi giunti di bloccaggio e pressacavi;
- Montaggio staffa meccanica per adattamento e montaggio nuovi finecorsa;
- Montaggio finecorsa tipologia sensore di hall in esecuzione per area C0Z2,
- Adeguamento cablaggio elettrico per integrazione di No.5 moduli di sicurezza finecorsa.
- Aggiornamento schema elettrico;
- Verbale di verifica funzionalità finecorsa di sicurezza;
- Raccolta schede tecniche e certificati di conformità.

Attività controllo termico motori vibrovagli

- Installazione No.2 Junction box di collegamento PT100 motori vibratori;
- Installazione No.2 PT100 tipo adatto a classificazione area C0Z2
- Installazione No.2 convertitore per acquisizione della temperatura Pt100;
- Adeguamento cablaggio elettrico interno quadro per implementazione controllo sicuro temperatura motori vibratori.

- Aggiornamento schema elettrico;
- Verbale di verifica funzionalità controllo temperatura motori;
- Raccolta schede tecniche e certificati di conformità.

Tutte le attività descritte sopra devono iniziare necessariamente previa bonifica da materiale infiammabile/esplosivo da ditta specializzata.

3. SOPRALLUOGO

L'offerente, al fine di verificare la situazione in atto, lo stato di fatto e di approfondire gli elementi contenuti nel presente capitolato, dovrà **obbligatoriamente** effettuare, a propria cura e spese, tramite propri incaricati ed in presenza di personale della nostra società, sopralluoghi presso gli edifici oggetto dell'affidamento per visionare i locali, gli impianti installati e gli spazi disponibili per le future esecuzioni dei lavori.

La presentazione di un'offerta ad AVIO relativa all'appalto in questione esclude così la richiesta di varianti in corso d'opera, su ciò che riguarda aspetti valutabili durante la visita del sito oggetto di intervento, prima della presentazione dell'offerta.

4. OPERE IN VARIANTE

Nessuna variante o deviazione rispetto ai documenti del capitolato d'appalto si considera contrattualmente accettata, se non dietro esplicita e specifica autorizzazione scritta del Committente. Durante la vigenza del contratto pertanto, le parti potranno, solo di comune accordo, apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera. A tal fine, le parti sottoscriveranno un documento nel quale verranno specificate sia le modifiche concordate, sia la eventuale variazione del corrispettivo dovuto all'appaltatore.

Ogni variante in eccesso o in diminuzione, per un importo in più o in meno fino al 20% del totale lavori, inclusi gli oneri della Sicurezza, dovranno essere accettati dall'Impresa e, le differenze dell'importo delle opere eseguite, andranno calcolate sulla base dell'Elenco Prezzi Unitario e del relativo Computo Metrico già oggetto dell'appalto principale.

5. REQUISITI TECNICI DEL FORNITORE

L'offerente deve avere i necessari titoli professionali (iscrizione all'Albo professionale o alla Camera di Commercio di competenza), comprovata esperienza nel settore per il quale presenterà l'offerta.

6. RISORSE IMPIEGATE E REQUISITI

Le attività di carico e smaltimento dovranno essere eseguite da ditte e personale qualificato, approvate da parte di AVIO, ed in numero e disponibilità sufficiente per soddisfare le tempistiche richieste a contratto.

8 RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON L'APPALTATORE

La committente si impegna a fornire tutta la collaborazione necessaria all'Appaltatore, al fine di agevolare lo

stesso nello svolgimento delle attività di verifica in corso d'opera. La committente si riserva in ogni momento la facoltà di controllare l'operato dell'aggiudicatario e di verificare lo svolgimento delle attività.

Nel caso in cui la committente accertasse, in seguito ad un controllo effettuato, che l'esecuzione dell'incarico non stia avvenendo a regola d'arte e/o secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, questi avrà diritto a richiedere all'Appaltatore di porre rimedio all'inadempienza a sue spese. La comunicazione avverrà per iscritto e dovrà essere recepita entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora l'Appaltatore non provveda, la committente, fatto salvo il risarcimento dei danni, avrà facoltà di risolvere il contratto d'appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese economiche di alcun tipo se non il pagamento in base allo Stato di Avanzamento delle attività.

9 RIUNIONI PERIODICHE E STATO AVANZAMENTO LAVORI

L'Appaltatore si rende disponibile a partecipare ad incontri periodici con la committente, finalizzati a verificare lo stato di avanzamento delle attività e concordare le azioni mitigatrici per garantire la risoluzione dei problemi ed assicurare la consegna del materiale, oggetto dell'appalto, nei tempi e nei modi previsti dall'ordine di appalto.

10 PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI E DEI MATERIALI

Tutta la documentazione e il materiale digitale e/o cartaceo, di qualsiasi natura, fornito da Avio, rimane di proprietà di Avio e dovrà essere restituito alla stessa dopo il suo utilizzo. Si vieta la riproduzione e diffusione a terzi del materiale fornito in accordo al documento di "Accordo di Riservatezza" firmato tra la Committente e l'Appaltatore.

Inoltre, tutta la documentazione e/o materiale prodotto a seguito delle attività oggetto dell'appalto saranno di proprietà Avio e dovranno sottostare al suddetto Accordo di Riservatezza.

11 PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI

La documentazione, cartacea e digitale (quest'ultima da intendersi anche come file sorgente, files editabili ed eseguibili), prodotta dall'Appaltatore e inerente le attività previste nel presente capitolato, rimarrà in ogni caso di proprietà di Avio e dovrà essere consegnata a quest'ultima in copia sia su supporto informatico, CD o pendrive, comprensiva di files sorgente, files editabili ed eseguibili nelle relative estensioni (*.pdf, *.jpg*.doc, *.xls, *.dwg...), che in formato cartaceo. Al termine delle attività dovranno essere consegnate n. 02 (due) copie cartacee e una digitale della documentazione di cui all'oggetto dell'appalto.

La numerazione e nomina degli elaborati prodotti dovrà avvenire secondo logica fornita dalla Committente. Si vieta la riproduzione e la diffusione a terzi del materiale prodotto e/o utilizzato.

12 TEMPISTICHE

Le attività di cui al presente capitolato devono essere concluse entro marzo 2021.

13 SUBAPPALTO

L'Appaltatore è autorizzato a subappaltare a terzi le attività, oggetto del presente capitolato, previa autorizzazione del Committente.

Si richiede di evidenziare, in fase di presentazione dell'offerta, la percentuale delle attività subappaltate e la/le ditte subappaltatrici.

14 ALLESTIMENTO DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI

In sede di sopralluogo, e comunque prima dell'avvio delle attività, verrà definita un'area dove raccogliere temporaneamente i rifiuti prima del loro definitivo smaltimento. Tale area andrà recintata con pali e rete metallica o di plastica e sarà munita di opportuna cartellonistica e sul suolo andrà posato un opportuno telo di materiale impermeabile per non permettere l'eventuale inquinamento del terreno da parte dei rifiuti, nel rispetto del piano di sicurezza e coordinamento del Cantiere.

15 SMALTIMENTO RIFIUTI

La produzione dei rifiuti in fase di cantiere, dovrà essere catalogata secondo codici del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) e lo smaltimento degli stessi sarà a cura ed onere dell'Appaltatore. La procedura interna AVIO prevede che il Responsabile Tecnico compili la Check List dei rifiuti da smaltire, che dovrà poi essere consegnata alla portineria di accesso allo stabilimento; il produttore dei rifiuti, identificato nell'Appaltatore, dovrà poi impegnarsi a restituire ad AVIO copia firmata e timbrata del modulo di accompagnamento dei rifiuti.

16 ACCETTAZIONE PROVVISORIA DELL'OPERA

L'Appaltatore, in presenza del Committente, effettuerà le verifiche, prove e collaudi che riterrà necessari per accertare se l'opera e/o i singoli lotti di essa siano pronte per essere prese in consegna dalla Committente. In caso di esito positivo la Committente redigerà il verbale di accettazione provvisoria delle opere che dovrà essere sottoscritto anche dall'Appaltatore. Qualora ci siano attività/sostituzioni/modifiche non bloccanti, ma necessarie al rilascio dell'Accettazione Definitiva, le stesse verranno elencate (punch list) ed allegate al verbale di accettazione provvisoria e dovranno essere eseguite e terminate entro e non oltre 30 gg dalla data di rilascio dell'accettazione provvisoria.

L'Appaltatore si impegna, a sua cura e spese, a mettere a disposizione del Committente tutte le apparecchiature, installazioni, mezzi, ponteggi, ecc. ed a fornire tutta l'assistenza, la mano d'opera e quant'altro occorrente per eseguire le suddette verifiche, prove e collaudi.

Manutenzione:

L'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, fino alla data di emissione dei verbali di accettazione provvisoria e definitiva, alla custodia ed alla manutenzione delle opere eseguite.

Saranno pertanto a carico dell'Appaltatore tutti i lavori di ripristino, rifacimento, sostituzioni ecc. che si

rendessero necessari per mantenere le opere in perfetta efficienza e sicurezza, compresi eventuali analoghi lavori per le opere danneggiate anche da terzi o per causa di forza maggiore.

Ove l'Appaltatore non provvedesse a quanto sopra indicato, la Committente si riserva di eseguire i lavori di manutenzione direttamente o tramite terzi, addebitando i relativi oneri all'Appaltatore.

17 ACCETTAZIONE DEFINITIVA DELL'OPERA

Entro 30 gg dalla data di rilascio dell'accettazione provvisoria, l'Appaltatore si impegna a terminare tutte le attività/sostituzioni/modifiche descritte nella punch list allegata.

Al termine delle attività previste nella punch list, ed in accordo con la Committente, l'Appaltatore in presenza della Committente procederà ad effettuare le prove, le verifiche e collaudi che riterrà necessari per l'accettazione definitiva delle opere stesse.

Qualora riscontrasse che le opere sono conformi a quanto contrattualmente convenuto ed esenti da difetti di qualsivoglia natura, la Committente redigerà il verbale di accettazione definitiva e di presa in consegna. Tale verbale verrà sottoscritto anche dall'Appaltatore.

Dalla data del verbale di accettazione definitiva delle opere, decorrerà il periodo contrattuale di garanzia.

18 GARANZIA DEGLI IMPIANTI, APPARECCHIATURE E MATERIALI FORNITI DALL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le opere eseguite in conformità a quanto previsto all'art. 1667 C.C.

L'Appaltatore pertanto sarà tenuto a riparare e/o sostituire, a propria cura e spese, nel più breve tempo possibile e con il minimo pregiudizio per l'esercizio delle opere e/o degli impianti, tutte quelle parti che risultassero non conformi alle prescrizioni contrattuali durante tutta la fase di garanzia.

Ove l'Appaltatore non ottemperasse a quanto richiesto, la Committente potrà provvedervi sia direttamente che tramite terzi. Gli oneri relativi saranno addebitati all'Appaltatore unitamente agli eventuali ulteriori danni subiti dalla Committente.

Salvo diversa pattuizione contrattuale, il periodo contrattuale di garanzia è stabilito in 24 mesi.

Per le parti riparate e/o sostituite durante il suddetto periodo di garanzia, il nuovo periodo di garanzia della parte riparata/sostituita decorrerà a partire dalla data dell'avvenuta riparazione/sostituzione per ulteriori 12 mesi.

Sono esclusi dalla garanzia i guasti dovuti alla normale usura dei materiali conseguenti all'esercizio.

PARTE B – DISPOSIZIONI TECNICHE E REQUISITI IN MATERIA DI HSE

1 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'appaltatore dovrà fornire ad AVIO copia firmata del formulario delle attrezzature smaltite compilato correttamente in tutte le sue parti.

2 REQUISITI MINIMI AMBIENTALI (D.LGS 152/06) – Rif. Allegato 3

L'appaltatore nel corso delle attività non può effettuare l'abbandono dei rifiuti.

Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa l'appaltatore desse luogo alla produzione di rifiuti, gli stessi dovranno essere smaltiti secondo quanto di seguito riportato.

Nel caso in cui nell'ordine o nel contratto la gestione sia affidata all'appaltatore in qualità di produttore del rifiuto, esso dovrà rispettare la normativa vigente in materia ed in particolare:

- classificare e caratterizzare correttamente i rifiuti che verranno prodotti durante l'attività oggetto dell'incarico e rendere disponibili al committente, qualora richiesto, copia delle eventuali analisi di caratterizzazione effettuate;
- predisporre idonei contenitori per la raccolta dei propri rifiuti con indicazione del relativo codice CER;
- svolgere le operazioni di deposito e/o movimentazioni con tutte le cautele del caso per evitare spandimenti o dispersione del rifiuto;
- assicurare l'adozione di modalità operative che escludano qualunque forma di spandimento e/o stoccaggio non controllato di rifiuti;
- gestire l'area di raccolta dei rifiuti entro i limiti del deposito temporaneo, così come previsto dalla normativa vigente;
- conferire i rifiuti ad imprese autorizzate ed assolvere agli adempimenti connessi previsti dalla normativa di riferimento;
- rendere disponibile al committente, qualora richiesto, le evidenze documentali relative al punto precedente, ad esempio copia di: iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali del trasportatore del rifiuto (sia che il trasporto venga subappaltato a terzi, sia che venga effettuato in conto proprio), autorizzazione allo smaltimento o al recupero del destinatario finale del rifiuto, quarta copia del formulario di identificazione del rifiuto attestante l'avvenuto smaltimento del rifiuto stesso.
- L'appaltatore, o chi per esso, dovrà essere regolarmente iscritto al Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti, SISTRI, e dovrà fornire evidenza di tale iscrizione mediante la trasmissione di copia della stessa nella sua versione aggiornata.

3 REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08) – Rif. Allegato 4

L'appaltatore dovrà ottemperare a tutte i requisiti minimi contemplanti nel DLgs 81/08 e smi nell'ambito della propria attività lavorativa.

4 REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI PERICOLI DI INCIDENTE RILEVANTE (D.LGS 105/15) - Rif. Allegato 4.

È responsabilità della Ditta Terza:

- Formare/informare i propri dipendenti, ed eventuali ditte che operino in sub appalto:
- sui Pericoli di Incidenti Rilevanti così come illustrati nell'Incontro di Formazione/informazione D.Lgs. 105/15 (Allegato B);
 - sull'uso di tutte le opportune attrezzature di sicurezza;
- Consegnare ai propri dipendenti copia della seguente documentazione approntata da Avio:
 - Politica di Prevenzione dei Pericoli di Incidente Rilevante;
 - Documento informativo sui rischi di Incidente Rilevante e sugli Scenari Incidentali, estratto dal Rapporto di Sicurezza (Scheda di informazione sui Rischi di Incidente Rilevante per i cittadini ed i lavoratori);
 - Scheda dei Dati di Sicurezza dei prodotti pericolosi, ai sensi del D.Lgs. 105/15, utilizzati nell'area oggetto dell'intervento;
 - Estratto del Piano di Gestione della Emergenza;
 - Norme Comportamentali.
- informare il referente interno per l'attività di qualsiasi variazione nelle condizioni operative che possa implicare problemi di sicurezza;
- fornire tutte le informazioni al referente interno Avio S.p.A. e a facilitare le ispezioni da parte degli addetti alla supervisione.

È responsabilità della Ditta Terza inviare, prima dell'inizio lavori, all'Ente Sicurezza Industriale di Avio S.p.A. l'elenco, controfirmato da ciascun dipendente della propria ditta e delle eventuali ditte in subappalto, che attesti l'avvenuta formazione/informazione; tale elenco dovrà essere accompagnato dall'attestato Avio di partecipazione all'Incontro di Formazione/informazione - D.Lgs. 105/15 (Allegato B).

È, inoltre, responsabilità della Ditta Terza programmare la propria partecipazione agli Incontri di Formazione/informazione D.Lgs. 105/15 - Ditte Terze (istituzionalizzati da Avio mediante apposito calendario consegnato in fase di definizione ordine), in modo da assicurare che presso il Servizio di Sorveglianza sia sempre presente un elenco dei propri dipendenti e dei mezzi aggiornato, con una frequenza non superiore ai tre mesi, e controfirmato attestante l'avvenuta formazione/informazione; tale elenco dovrà essere accompagnato dall'attestato Avio di partecipazione all'Incontro di Formazione/informazione - D.Lgs. 105/15.

Nel caso siano richieste attività a caldo (foratura, molatura, uso di avvitatori, ecc.) è obbligo della Ditta Appaltante, mettere a disposizione del cantiere, un operatore dedicato dotato di attestato di idoneità tecnica di addetto antincendio per rischio elevato. Tale addetto, durante le suddette attività a caldo, non potrà essere impegnato in nessun'altra attività che non quella di vigilante antincendio.